



## COMUNE DI ANCONA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 591 DEL 22/03/2022

**DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO**

Oggetto: Atto di impegno di spesa

FORNITURA IN OPERA DI GIOCHI IN AREE VERDI COMUNALI.- CIG 8984064C23 - CUP E35D19000240004 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II. ALLA DITTA MACAGI S.R.L. DI CINGOLI (MC) - AFFIDAMENTO NON EFFICACE AI SENSI ART. 32 COMMA 7 D.LGS. 50/2016 SS.MM.II.

-

Panariello Roberto  
*(atto sottoscritto con firma digitale)*

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO  
ARCH. ROBERTO PANARIELLO**

**RICHIAMATE**

- la deliberazione della Giunta comunale n. 596 del 10/12/2019 avente ad oggetto "Provvedimento di riorganizzazione. Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'ente", modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 25/02/2020;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 01/04/2020 avente ad oggetto "Provvedimento di riorganizzazione: Modifiche alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 93 del 25.2.2020".

**RICHIAMATI**

- il decreto sindacale n. 39 del 11/03/2020 avente ad oggetto: Attribuzione delle funzioni dirigenziali sul posto/funzione di dirigente della "Direzione Ambiente, Verde Pubblico" al sottoscritto Arch. Roberto Panariello;
- la Determinazione del Dirigente n. 2096 del 30/09/2021 con la quale si conferiva l'incarico della posizione organizzativa n. 24 "Verde Pubblico" presso la Direzione Ambiente, Verde Pubblico alla Dott.ssa Daniela Marsigliani.

**PREMESSO** che la Direzione Ambiente, Verde Pubblico è incaricata della gestione delle aree verdi cittadine e di quelle di verde di arredo e gli interventi vengono realizzati in amministrazione diretta, quando ciò risulta possibile dal punto di vista delle attrezzature e risorse umane presenti, ovvero mediante affidamento a ditte specializzate del settore in relazione alla peculiarità degli interventi da realizzare.

**CONSIDERATO** che

- il D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020, n.120, all'art. 1, comma 2, lett. a), dispone che *«fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs.18.04.2016, n. 50 e s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs.18.04.2016, n. 50 e s.m.i. secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150'000.00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75'000.00 euro»*.
- il D.L. 31.05.2021, n. 77, conv. con mod. con L. 29.07.2021, n. 108, all'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2), n. 2.1, dispone che *«al D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020, n.120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150'000.00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139'000.00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;»*.
- il D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020, n.120, all'art. 1, comma 1, dispone che *«Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici", si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 [...]»*.

- il D.L. 31.05.2021, n. 77, conv. con mod. con L. 29.07.2021, n. 108, all'art. 51, comma 1, lett. a), n. 1), dispone che «*al D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020, n.120, sono apportate le seguenti modificazioni: 1) al comma 1, le parole “31 dicembre 2021” sono sostituite dalle seguenti “30 giugno 2023”*».

- il D.L. 16.07.2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), conv. con L. 11.09.2020, n.120, all'art. 1, comma 3, dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), «*possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. [...]*»

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. , così come modificato dall'art. 1, comma 20, lett. f), della L.55/2019, dispone che «*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*».

**ACCERTATO**, per quanto sopra, che il Comune di Ancona – Direzione Ambiente, Verde Pubblico è legittimato a procedere all'affidamento diretto di forniture e servizi, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, purché a fronte di una spesa di importo non superiore a 139'000.00 euro, attraverso una determinazione a contrarre o altro atto equivalente che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

**CONSIDERATO** che

- l'art. 1, comma 450, della L. 27.12.2006, n. 296 (recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007*”), così come modificato, da ultimo, dalla L. 30.12.2018, n. 145 (recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”), dispone che «*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30.03.2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]*».

- dall'art. 1, comma 450, della L. 27.12.2006, n. 296 (recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007*”), così come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130,, della L. 30.12.2018, n. 145 (recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”), si evince che l'obbligo di ricorrere al MePA, ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento sussiste solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nel campo d'applicazione della normativa sull'obbligatorietà del ricorso alle procedure MePA-CONSIP e che il relativo contratto verrà stipulato nelle forme e con le modalità previste dal MePA e dalle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione di CONSIP.

**RICHIAMATO E PRECISATO CHE** il Comune di Ancona è proprietario delle aree verdi comunali e che a esso spettano la manutenzione e la tenuta in buone condizioni di tale patrimonio mediante l'attività della Direzione Ambiente, Verde Pubblico;

**CONSIDERATO E PRESO ATTO che**

con la determinazione del Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico n. 2570 del 18/11/2021 è stato approvato il progetto relativo alla fornitura in opera di giochi da installare in alcune aree verdi comunali;

- con la medesima determinazione si è stabilito di affidare la fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del DLG 50/2016 da effettuare mediante Trattativa Diretta su MePA preceduta da indagine esplorativa tra almeno 5 operatori economici iscritti bando "BENI/ATTREZZATURE SPORTIVE MUSICALI E RICREATIVE", nel quale è prevista la fornitura di attrezzature gioco da esterno come quelle in oggetto, e di individuare la proposta migliore con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- con la citata determinazione n. 2570 del 18/11/2021 è stato assunto l'impegno di spesa n. 3074/2021 a far carico sul capitolo 09022.02.98059008281 Bilancio 2022;

- con lettera prot. n. 183875/2021 del 17/11/2021 è stato richiesto un preventivo di spesa a n. 6 operatori economici iscritti al bando MePA "BENI/ATTREZZATURE SPORTIVE MUSICALI E RICREATIVE";

- alla data di scadenza richiesta sono pervenuti n. 2 preventivi da parte delle imprese invitate;

- in data 13 e 21 dicembre 2021 sono state effettuate le valutazioni delle proposte pervenute così come meglio specificato nei Verbali n. 1 del 13/12/2021 e n. 2 del 21/12/2021;

- a seguito delle valutazioni effettuate è emerso che la proposta valutata economicamente più vantaggiosa è quella della ditta Macagi s.r.l. con sede in Cingoli (MC), Zona Ind.le Cerrete Collicelli s.n.c., Partita I.V.A./Codice Fiscale 01065270421; gli esiti delle valutazioni sono riportati nei sopraccitati verbali n. 1 e n. 2 conservati agli atti dell'ufficio e facenti parte integrante del presente documento anche se non materialmente allegati ad esso;

- l'importo contrattuale ammonta a € 128.426,39 I.V.A. 22% esclusa (€ 156.680,20 I.V.A. compresa);

- il ribasso di gara pari a € 11.901,84 compresa I.V.A. 22% viene destinato all'incremento del punto B2) del nuovo quadro economico di sotto riportato;

Il nuovo quadro economico risulta, pertanto, essere il seguente:

A) Fornitura in opera di giochi e arredi per aree verdi comunali		€ 128.426,39
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:		
B1) IVA (22%)	€ 28.253,81	
B2) Lavori, servizi e forniture di giochi e arredi non compresi nelle forniture principali (IVA 22%)	€ 22.901,84	

compresa)		
B3) Imprevisti (IVA compresa)	€ 15.000,00	
B4) Incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.	€ 1.381,20	
B5) Spese generali e tecniche (IVA 22% compresa)	€ 4.036,76	
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 71.573,61</b>
Totale Generale		<b>€ 200.000,00</b>

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, integrata con il D.L. 95/2012 (convertito, con modificazioni, nella L. 135/2012) e dal D.L. 52/2012 (convertito nella L. 94/2012) prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

**RITENUTO** congruo il prezzo offerto in base agli esiti della valutazione delle proposte pervenute, così come meglio sopra specificato;

**ACCERTATO** che:

- non risultano convenzioni attive stipulate dalla CONSIP aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi al servizio in oggetto;
- non risultano centrali di committenza regionali che abbiano affidato forniture analoghe a quelle oggetto della presente;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è presente il bando "BENI/ATTREZZATURE SPORTIVE MUSICALI E RICREATIVE" di cui fanno parte attrezzature analoghe a quelle in oggetto;

**DATO ATTO** che le verifiche previste dalle Linee Guida n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera 26.10.2016, n.1097, ed aggiornate, da ultimo, con delibera 10.07.2019, n. 636 sono tuttora in corso.

**DATO ATTO** che si procede all'affidamento e, successivamente, se necessario all'avvio degli interventi in via d'urgenza, inserendo nel contratto, così come previsto dalle linee guida ANAC n. 4, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso e il pagamento del corrispettivo pattuito, solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre che l'incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia del contratto;

**DATO ATTO** che

- ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- il contratto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di attrezzature gioco per aree verdi comunali;
- la fornitura in opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto a corpo;

- il contratto verrà sottoscritto in modalità elettronica secondo quanto previsto dalla procedura di stipula della piattaforma MEPA;
- l'assolvimento dell'imposta di bollo necessaria per la stipula su piattaforma Me.PA. sarà effettuato dall'impresa nelle modalità previste dalla comunicazione prot.184440 del 27/11/2018 del Comune di Ancona.

**DATO ATTO** che la spesa complessiva di € 156.680,20 I.V.A. 22% inclusa trova copertura all'impegno di spesa n. 3074/2021, capitolo 09022.02.98059008281 Bilancio 2022;

**DATO ATTO** che

- è stato richiesto all'ANAC il CIG, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici, che è il seguente: **8984064C23**;

- il C.U.P. relativo all'appalto è il seguente: **E35D19000240004**;

- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete Internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

- il presente provvedimento diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari;

- con riferimento ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (linee guida ANAC n. 4 – punto 4.2.1), si è provveduto nella data del 30 Dicembre 2021 a richiedere alle Autorità competenti le verifiche di legge nei confronti del soggetto Macagi SRL; nello specifico le verifiche sono state indirizzate a:

- Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Macerata,
- Tribunale di Ancona - Cancelleria Fallimentare,
- Regione Marche - Centro per l'Impiego e per la Formazione,
- Ufficio Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica c/o Tribunale di Ancona.

- che sono state verificate, con esito favorevole:

- la regolarità contributiva come risulta da DURC On-line protocollo INAIL\_31438175 con validità sino al 14/06/2022,
- l'assenza di annotazioni presso il casellario A.N.A.C. eseguita in data 28/12/2021 e in data 17/03/2022;

**PRECISATO** che ad oggi sono pervenuti con esito regolare i seguenti certificati a comprova del possesso dei requisiti:

- Regione Marche - Centro per l'Impiego e per la Formazione;
- Tribunale di Ancona - Cancelleria Fallimentare;
- Assenza di sanzioni amministrative
- Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Macerata;
- Ufficio Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica c/o Tribunale di Ancona per le sanzioni amministrative;

**RITENUTO**

- di procedere all'aggiudicazione non efficace, che diverrà comunque efficace con l'acquisizione dei certificati di cui ai punti precedenti, così come previsto dall'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

- di precisare che la presente fornitura e posa in opera di giochi:

- è prevista nei documenti di bilancio e, quindi, nella programmazione economica;
- è inserita nella programmazione di forniture di beni e servizi dell'Ente;

**RICHIAMATO** che la fornitura e posa in opera oggetto del presente atto è comunque subordinata, quanto a modalità, termini e condizioni, a tutte le prescrizioni e disposizioni statali, regionali e comunali già emanate o che verranno emanate per la prevenzione ed il contenimento della diffusione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

## **VISTI**

- il D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'affidamento dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il D. Lgs.vo 18/04/2017 n. 56 e ss.mm e ii.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 163/2006", per la parte tutt'ora vigente;

- la L. 120/2020;

- la L. 108/2021;

**RICHIAMATO** l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. avente ad oggetto "Principi in materia di trasparenza" in base al quale si procederà, obblighi informativi previsti nello stesso e con le modalità ivi indicate;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024:

- Delibera di Consiglio n. 139 del 21/12/2021 "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati*";
- Delibera di Consiglio n. 138 del 21/12/2021 "*Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024*";
- Delibera di Consiglio n. 136 del 21/12/2021 "*Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024*";
- Delibera di Consiglio n. 132 del 21/12/2021 "*Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023*";

## **VISTI E RICHIAMATI:**

- il Regolamento comunale sui procedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto del Comune;
- il Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali in materia di appalti di lavori, beni e servizi approvato con DGM n. 422 del 10/09/2019, sottoscritto in data 08/10/2019 Rep.

12909 ed avente ad oggetto “*Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ancona ed i sindacati Cgil, Cisl, Uil in materia di appalti di lavori, beni e servizi*”;

- il Decreto Legge 22/06/2012 n.83 e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quest'ultimo, in materia di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*”;

**VISTO** l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs 18/08/2000 n. 267 ad oggetto “*Funzioni e responsabilità della dirigenza*”.

**ATTESA** la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

**ATTESA** altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

#### **VISTI**

- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- il DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.M. n.154 del 22/08/2017;
- il D. Lgs. n.33/2013;
- la L. 120/2020;
- la L. 108/2021;

#### **DETERMINA**

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente determinato;

2) di affidare la fornitura e posa in opera di giochi in aree verdi comunali, oggetto del presente atto, in base a quanto previsto dall'Art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020 convertito in legge con n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 77 convertito in legge con n. 108/2021, all'impresa ditta Macagi s.r.l. con sede in Cingoli (MC), Zona Ind.le Cerrete Collicelli s.n.c., Partita I.V.A./Codice Fiscale 01065270421 per un importo complessivo di € 128.426,39 I.V.A. 22% esclusa (€ 156.680,20 I.V.A. compresa);

3) di subordinare l'efficacia di tale affidamento, come previsto dall'art.32 comma 7 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., all'acquisizione da parte dell'amministrazione comunale delle seguenti certificazioni:

- Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica c/o Tribunale di Ancona per le persone fisiche;
- Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica c/o Tribunale di Ancona per le persone giuridiche;

4) di dare atto che il contratto del servizio in oggetto verrà stipulato mediante Trattativa Diretta su MePA - bando “*BENI/ATTREZZATURE SPORTIVE MUSICALI E RICREATIVE*” ove sono annoverate attrezzature come quelle in oggetto, dando atto che il presente affidamento rientra nel campo d'applicazione della normativa sull'obbligatorietà del ricorso alle procedure CONSIP-MEPA;

5) di dare atto che la spesa complessiva di € 156.680,20 IVA 22% compresa trova copertura

all'impegno di spesa n. 3074/2021, capitolo 09022.02.98059008281 Bilancio 2022, assunto con la Determinazione del dirigente n. 2570 del 18/11/2021, assumendo apposito impegno;

6) di dare atto del nuovo quadro economico dell'intervento con il quale il ribasso di gara pari a € 11.901,84 compresa I.V.A. 22% viene destinato all'incremento del punto B2) del nuovo quadro economico di sotto riportato:

A) Fornitura in opera di giochi e arredi per aree verdi comunali		€ 128.426,39
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:		
B1) IVA (22%)	€ 28.253,81	
B2) Lavori, servizi e forniture di giochi e arredi non compresi nelle forniture principali (IVA 22% compresa)	€ 22.901,84	
B3) Imprevisti (IVA compresa)	€ 15.000,00	
B4) Incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.	€ 1.381,20	
B5) Spese generali e tecniche (IVA 22% compresa)	€ 4.036,76	
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ <u>71.573,61</u></b>
<b>Totale Generale</b>		<b>€ <u>200.000,00</u></b>

7) di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari;

8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet comunale ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013;

9) di dare atto che, per il procedimento di selezione del contraente, è stato assunto presso A.N.A.C. il seguente codice di identificazione di gara CIG 8984064C23 e di dare atto che il codice di identificazione di gara viene richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art.3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

10) di dare atto che l'impresa affidataria è tenuta ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta del:

- codice di comportamento approvato con D.P.R. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ancona adeguato alle Linee Guida ANAC (delibera n. 177 del 19.02.2020) e adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 30.03.2021.

e che la violazione di detti obblighi costituisce causa di risoluzione di diritto o di decadenza del presente affidamento;

11) di stabilire che la fornitura e posa in opera oggetto del presente atto è comunque subordinata, quanto a modalità, termini e condizioni, a tutte le prescrizioni e disposizioni statali,

regionali e comunali già emanate o che verranno emanate per la prevenzione ed il contenimento della diffusione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

12) di prendere atto, per quanto compatibile con il presente atto, del Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali in materia di appalti di lavori, beni e servizi approvato con DGM n. 422 del 10/09/2019, sottoscritto in data 08/10/2019 Rep. 12909 ed avente ad oggetto "Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ancona ed i sindacati Cgil, Cisl, Uil in materia di appalti di lavori, beni e servizi";

13) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di comunicazione all'Anagrafe tributaria;

14) di autorizzare l'avvio dell'esecuzione del contratto in oggetto in via d'urgenza in pendenza del contratto stante la necessità di eseguire gli stessi con la massima urgenza, ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D. Lgs n.50/2016 ss.mm.ii.;

15) di nominare, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, Responsabile del procedimento e/o Direttore dell'esecuzione del contratto la Dott.ssa Daniela Marsigliani, Funzionaria e titolare di Posizione Organizzativa della Direzione Ambiente, Verde Pubblico;

16) di nominare, al contempo, ai sensi degli art. 31, 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. Direttore per l'Esecuzione del Contratto la Dott.ssa Daniela Marsigliani della Direzione Ambiente, Verde Pubblico;

17) di dare atto che, nei confronti del sottoscritto, Arch. Roberto Panariello, Dirigente della Direzione Ambiente, Verde pubblico e della Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto ex art.31 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni, Dott.ssa Daniela Marsigliani, che hanno reso al riguardo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazione conservata agli atti della intestata direzione costituente parte integrante del presente provvedimento ancorché ad esso non materialmente allegata poiché qui di seguito vengono riportate nel loro identico ed essenziale contenuto, rispetto alla procedura in oggetto:

- non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 63/2013 e all' art. 18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. all'art. 35 bis del d.p.r. n. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;

18) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da chi ha interesse al suo annullamento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, nei termini di cui all'art. 120 del Codice del processo amministrativo.

<b>DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:</b>
- atti e documenti citati nelle premesse
<b>DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLA RAGIONERIA:</b>
nulla

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
AMBIENTE, VERDE PUBBLICO

ARCH. ROBERTO PANARIELLO

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL'ENTE**  
**AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI**

**IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

**per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

**anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricato/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE**  
**ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")**

X  IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Panariello Roberto  
*(atto sottoscritto con firma digitale)*